



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1426 - Anno XXXI
12 marzo 2023

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 12 MARZO 2023
III[^] QUARESIMA

Un Papa di nome "Francesco"
2013-2023
DIECI ANNI DI PONTIFICATO



"tutto appartiene ALL'AMORE" (Papa Francesco)

«NOI VOGLIAMO LA PACE», ADERISCI ALL'APPELLO DELL'ARCIVESCOVO

Fino alla Domenica delle Palme lo si può sottoscrivere online o in forma cartacea. Un impegno che si unisce al digiuno e alla preghiera



**«NOI VOGLIAMO LA PACE,
I POPOLI VOGLIONO LA PACE!»**

**Anc'io voglio la pace e chiedo ai potenti, ai politici, ai diplomatici,
alle Chiese e alle religioni:**

«Per favore, cercate la pace!»

**In questo tempo di Quaresima mi impegnerò
per una preghiera costante e per pratiche di penitenza».**

Questo l'appello e la richiesta di impegno personale alla conversione che l'Arcivescovo, nel suo messaggio del 12 febbraio, ha rivolto ai fedeli ambrosiani e a cui, per tutta la Quaresima fino al 2 aprile (Domenica delle Palme), è possibile aderire. Per sottoscrivere l'appello vedi il Portale della Diocesi di Milano.



COMUNITÀ PASTORALE
MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO



OGGI SARAI CON ME IN PARADISO

LA PASSIONE SECONDO LUCA

**ITINERARIO BIBLICO
MARZO 2023**

Lectio divina tenuta da don Matteo Crimella, biblista

Chiesa parrocchiale San Martino Vescovo - Biassono • Ore 21

Mercoledì 1 • La cena (Lc 22,1-27)

Mercoledì 8 • La preghiera al monte degli Ulivi (Lc 22,28-46)

Mercoledì 15 • Il rinnegamento di Pietro (Lc 22,47-71)

Mercoledì 22 • Gesù condannato (Lc 23,1-32)

Mercoledì 29 • La morte (Lc 23,33-65)

APPUNTAMENTI E PROPOSTE-III[^] settimana

Notizie parrocchiali e di Comunità Pastorale

PREGHIERA QUOTIDIANA:

* **PER I RAGAZZI:** chi può, prima o dopo la scuola “Un minuto con Gesù” in chiesa nella postazione col cartellone della preghiera. Oppure la preghiera con la Famiglia nella tua casa

* **PER GLI ADULTI:** “La Parola di ogni giorno” (*libretto per la preghiera quotidiana*): “KYRIE. *“Il travaglio e la gioia”*”

DOMENICA 12 MARZO: III[^] di QUARESIMA

Ore 16.30: celebrazione dei Vespri e benedizione con la reliquia della S. Croce

LUNEDI' 13 MARZO:

dalle ore 8,00 alle ore 8,30: ADORAZIONE EUCARISTICA e segue la S. Messa alle 8,30. Nel pomeriggio alle ore 17,30 recita del S. Rosario

MARTEDI' 14 MARZO

Al mattino alle 8,30 recita del S. Rosario. Dalle ore 17,30 alle 18,00: ADORAZIONE EUCARISTICA e segue la S. Messa alle 18,00

MERCOLEDI' 15 MARZO:

dalle ore 8,00 alle ore 8,30: ADORAZIONE EUCARISTICA e segue la S. Messa alle 8,30. Nel pomeriggio alle ore 17,30 recita del S. Rosario.

Ore 21,00 nella chiesa di Biassono **III^o incontro di catechesi sulla Passione di Luca:** “ IL RINNEGAMENTO DI PIETRO” (Lc 22,47-71)

GIOVEDI' 16 MARZO

* Ore 6,30: S. Messa

* Ore 14,30: nella sala del Cinema Nuovo **“Al Cinema con Tè”** proiezione documentario “In Viaggio” su papa Francesco. A Seguire Tè offerto dal gruppo S. Agata

* Ore 17,30: Preghiera pre-ado ed ADORAZIONE personale

* Ore 18,00: S. Messa. Al termine: Vespere adolescenti, 18enni e giovani.

Ore 21.00 nella sala del Cinema Nuovo proiezione del documentario su Papa Francesco "In viaggio"

VENERDI' 17 MARZO

Ore 8,00: S. Rosario

Ore 8,30: in chiesa via Crucis per adulti e giovani

Ore 17,00: nella chiesina dell'Oratorio, alcune tappe della via Crucis: "Il cammino della Via della Croce" per tutti i ragazzi

Ore 17,30 in Chiesa: recita vesperi del Venerdì di quaresima

Ore 21,00 **VIA CRUCIS animata dal gruppo S. Agata**

Sabato 18 MARZO

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00

SABATO INSIEME IN ORATORIO per ragazzi di III[^] elem. e loro genitori a partire dalle ore 9.45, con pranzo in oratorio

Confessioni dalle ore 15.00 alle ore 18.00 con presenza di Padre Franco

Ore 18.00 S. Messa prefestiva

DOMENICA 19 MARZO: IV[^] di QUARESIMA- FESTA DEL PAPA'

Ore 16.30: in chiesa celebrazione dei Vesperi e benedizione con la reliquia della S. Croce

NEL POMERIGGIO in oratorio GRANDE FESTA PER I PAPA'

Un pomeriggio per divertirsi con i papà. L'oratorio di Sovico organizza due eventi domenica 19 marzo 2023 alle 15.30:

- giochi e lavoretti fatti dai papà con i propri figli

dell'ORATORIO DEI PICCOLI (vedi manifesto) dagli 0 ai 6 anni

- partita di calcio per tutti i papà → Per iscriversi alla partita, è sufficiente inviare una e-mail a gsoovico@hotmail.it indicando il proprio nome, cognome e numero di telefono. Al momento della partita verrà consegnata una pettorina per formare le varie squadre.

Invitiamo tutti i bambini, bambine, mamme, nonni e zii a tifare a favore della squadra del proprio papà portando anche cartelloni e inventando inni e canti.

Vi aspettiamo numerosi



“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 119,99 - Offerte Lumini € 507,17-

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) **€ 640,00 -**

Offerte Messe festive (domenica 5 marzo) € 815,68 -

Carità, offerte quaresimali € 678,61

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Albiate



proposte di A.C. per la quaresima

L'arcivescovo ha presentato nei giorni scorsi un nuovo passo della proposta pastorale: **Vivo con te. Il libro della nostra preghiera**

➤ Giornata spiritualità adulti e famiglie - 26 Marzo

Centro Pastorale Ambrosiano Seveso

“Un cuore puro, uno spirito saldo – La misericordia e il suo dono”

Predicatore: Don Cristiano Passoni – Assistente generale Azione Cattolica ambrosiana - → Soci € 25,00 – Non soci € 30,00 - Ragazzi 4-11 anni € 16,00 - Solo mattina Socio € 5,00 – Non Socio € 10,00

Per informazioni tel. Lucia 333 4865846

SEGRETERIA ORATORIO

ORARIO → *lunedì, giovedì, venerdì dalle 16.45 alle 18.00*

- Piazza Arturo Riva 2- 20845 Sovico

Telefono 039 2011847 (solo negli orari di apertura)

- e-mail parrocchiadisovico@gmail.com

CENTRO ASCOLTO - Sovico

Facciamo presente che il Centro d'Ascolto di Via Baracca è aperto per qualsiasi necessità il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e il giovedì dalle ore 20.00 alle ore 22.00 → Telefono 039/6771756

L'IBAN dove far affluire le offerte in denaro →

IT96J0306909606100000008185

SEGRETERIA PARROCCHIALE - orari

tel. segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00

martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

-SPECIALE PREGHIERA QUARESIMA RAGAZZI -

1. PREGHIERA RAGAZZI E FAMIGLIE “UN MINUTO CON GESU”

Parrocchia Cristo Re e Oratorio S. Giuseppe

LA CROCE DELLA PREGHIERA

Chi può, prima o dopo la scuola “un minuto con Gesù” in chiesa nella postazione col cartellone della preghiera.

Oppure la preghiera con la Famiglia nella tua casa

2. tutti VENERDI' in chiesina – Oratorio S. Giuseppe

Ore 17.00

*Camminare sulla via
della croce, per scoprire
la forza dell'amore,
per vivere insieme la Pasqua!*



AMA
LA TUA
CROCE!

Dieci anni con papa Francesco: le parole-chiave

di Pino NARDI

È la sera del 13 marzo 2013. Tutto il mondo attende di sapere il nome del nuovo Papa dopo la fumata bianca. Eccolo: Jorge Mario Bergoglio, Arcivescovo di Buenos Aires. Sono passati 10 anni dall'elezione di papa Francesco, «preso alla fine del mondo», per affrontare le tante questioni aperte nel cammino della Chiesa e nella testimonianza cristiana in un mondo in grande trasformazione, che vive un «cambiamento d'epoca».

Subito la novità

Già da quell'iniziale e colloquiale «buonasera» si è intuita la portata di grande novità nello stile del suo Pontificato. Un decennio molto ricco di spunti, di sollecitazioni, di invocazioni a vivere la fede cristiana con autenticità, essenzialità, con un'apertura al dialogo con tutti, perché siamo «fratelli tutti», al di là della propria fede o appartenenza etnica o culturale. Un dialogo intenso con le altre confessioni cristiane con un grande slancio sull'ecumenismo, con i «fratelli maggiori» ebrei, ma anche con il mondo dell'Islam in più occasioni diventate ormai storiche di incontro e maggiore conoscenza reciproca, per cercare di superare progressivamente tutti i macigni che la storia, in particolare quella recente, ha frapposto tra cristiani e musulmani.

Analisi e moniti

Un magistero ricchissimo quello che papa Francesco ha donato e continua donare alla Chiesa e al mondo, aiutando a fornire chiavi di lettura di una realtà sempre più complessa attraverso il suo magistero sociale a partire dall'enciclica *Laudato si'*, così carica di implicazioni storico-politiche, per un'ecologia integrale che coniughi la salvaguardia del creato con la giustizia sociale, anche per una trasformazione del sistema economico oggi a egemonia neoliberista in una logica più solidale.

Non sono mancate le sue lacrime e i suoi moniti soprattutto davanti all'assurdità delle guerre in tutto il mondo, con particolare attenzione in quest'ultimo anno alla fratricida strage quotidiana in Ucraina. Ma anche di fronte ai tanti, troppi morti nel Mediterraneo, definito un cimitero in mare: da Lampedusa, primo suo viaggio fuori dal Vaticano, alle tragiche notizie di questi giorni di Cutro in Calabria.

E ancora, l'attenzione al ruolo delle donne, in particolare nella Chiesa (con nomine inedite ai vertici ecclesiali), ai giovani (ai quali ha dedicato un Sinodo dei vescovi), alle famiglie, perno della vita di ciascuno.

Dieci anni con papa Francesco: i migranti

di Maurizio Ambrosini

Le sue ripetute esortazioni all'accoglienza si innestano nella tradizione della dottrina sociale della Chiesa, ma con una passione tale da renderle capisaldi del suo magistero.

Papa Francesco a Lampedusa l'8 luglio 2013

Sbaglia chi pensa che la solidarietà con i migranti sia un pallino di papa Francesco. C'è un filo rosso della dottrina sociale cattolica che, fin da Leone XIII, ha individuato nell'accoglienza degli stranieri un preciso dovere dei credenti e una missione della Chiesa.

Una pietra miliare in proposito è la Costituzione apostolica *Exsul Familia* di Pio XII, del 1952, che affermava: «Modello e sostegno di tutti gli emigranti e pellegrini di ogni età e di ogni paese, di tutti i profughi di qualsiasi condizione che, incalzati dalla persecuzione o dal bisogno, si vedono costretti ad abbandonare la patria, i cari parenti, i vicini, i dolci amici, e a recarsi in terra straniera», è «la Famiglia di Nazareth in esilio».

È indubbio, però, che la sollecitudine nei confronti di immigrati e rifugiati per papa Francesco è un aspetto fondamentale della carità sociale.

A Lampedusa

Basti pensare che papa Bergoglio ha dedicato il suo primo viaggio pastorale fuori Roma all'isola di Lampedusa, l'8 luglio 2013, dopo una delle troppe tragedie del mare che hanno inghiottito migliaia di vite umane nel Mediterraneo. In quell'occasione, papa Francesco ha pronunciato un drammatico discorso che, riletto oggi, risuona come il suo manifesto programmatico sul dovere di accogliere.

Da Lampedusa ha puntato il dito contro il disorientamento ansioso e difensivo, «per cui l'altro che non è più il fratello da amare, ma semplicemente l'altro che disturba la mia vita, il mio benessere»; contro l'incapacità di custodire il mondo che Dio ha creato per tutti, diventando così incapaci «di custodirci gli uni gli altri»; contro la perdita del senso della «responsabilità fraterna»; contro la «cultura del benessere», «che ci porta a pensare a noi stessi, ci rende insensibili alle grida degli altri». Qui per la prima volta il Papa ha condannato la globalizzazione dell'indifferenza: «Ci siamo abituati alla sofferenza dell'altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affar nostro (...). La globalizzazione

dell'indifferenza ci rende tutti "innominati", responsabili senza nome e senza volto».

Aprirsi a nuove culture

Ripercorrendo il magistero di papa Francesco, i temi della «globalizzazione dei volti», della responsabilità fraterna, dell'uscita verso il fratello, della città come sede dell'incontro tra persone trovano un luogo emblematico di realizzazione nell'accoglienza del diverso, dello straniero. La città, infatti, va vista oggi come "ambito multiculturale", e la Chiesa è chiamata a porsi al servizio di quello che il Papa stesso definisce un «dialogo difficile» (*Evangelii Gaudium*, 74). Di qui l'esortazione a una generosa apertura, che invece di temere la distruzione dell'identità locale sia capace di produrre nuove sintesi culturali: «Come sono belle le città che superano la sfiducia malsana e integrano i differenti, e che fanno di tale integrazione un nuovo fattore di sviluppo!

Come sono belle le città che, anche nel loro disegno architettonico, sono piene di spazi che collegano, mettono in relazione, favoriscono il riconoscimento dell'altro!» (*Evangelii Gaudium*, 210, ripreso in *Laudato Si'*, 152).

Il vissuto personale

Certamente la biografia del Papa, nipote di emigranti piemontesi, ha influenzato il suo sguardo sull'argomento. Nell'enciclica *Fratelli tutti* ha scritto fra l'altro: «In Argentina, la forte immigrazione italiana ha segnato la cultura della società, e nello stile culturale di Buenos Aires si nota molto la presenza di circa duecentomila ebrei. Gli immigrati, se li si aiuta a integrarsi, sono una benedizione, una ricchezza e un nuovo dono che invita una società a crescere» (118).

Arriviamo così all'intervento più recente, l'Angelus di domenica 5 marzo, in cui papa Francesco ha parlato del naufragio di Cutro, in Calabria. Giornali e Governo hanno dato rilievo quasi soltanto alla sua condanna dei trafficanti, ma il breve intervento aveva un respiro ben più ampio: «I viaggi della speranza non si trasformino mai più in viaggi della morte!

Le limpide acque del Mediterraneo non siano più insanguinate da tali drammatici incidenti!», e si è concluso con accenti che richiamano il discorso di Lampedusa: «Che il Signore ci dia la forza di capire e di piangere».

AL CINEMA CON TÈ -1



I due appuntamenti al Cinema pomeridiani, delle ore 14.30, del mese di Marzo offrono la possibilità di un breve momento conviviale con la
DEGUSTAZIONE di un Tè
offerto dal Gruppo S. Agata al Bar del Cinema



Don Giuseppe

"IN VIAGGIO" CON BERGOGLIO

Gianfranco Rosi "segue" il cammino di Papa Francesco e ritrova il "suo" cinema: Fuori Concorso a Venezia 79, dal 4 ottobre in sala, il film meno "costruito" del regista di Fuocoammare e Notturmo.

Un Documentario di Gianfranco Rosi. Durata: 80'

"IN VIAGGIO" CON BERGOGLIO

**Riflessioni attorno al documentario di Gianfranco Rosi su
Papa Francesco di Arianna Prevedello - 28 Settembre 2022**

Il pluripremiato documentarista Gianfranco Rosi (Leone d'oro a Venezia per *Sacro GRA* nel 2013 e Orso d'oro a Berlino per *Fuocoammare* nel 2016) ha dedicato un pezzo della sua recente carriera cinematografica al Papa e ai suoi viaggi. Se l'ha fatto, va da sé che ha trovato dei buoni motivi per stare appresso a Lui e ai materiali di archivio che documentano questi spostamenti mai improvvisati. Fatta salva la pausa della pandemia, sicuramente quest'ultimi hanno un forte impatto numerico, come chiarisce il regista fin dai titoli di testa del film (37 viaggi, 53 paesi, 9 anni).

Per chi in questi anni ha seguito in qualche modo il pontificato di Jorge Maria Bergoglio, 85 anni, la novità di *In viaggio* non saranno tanto né il dinamismo né i temi che da questo suo osservatorio privilegiato il regista ha colto e intrecciato (sua è la sceneggiatura; il montaggio di Fabrizio Federico) in un fluire dove si percepisce la progressiva scoperta di un cristiano al centro della storia del nuovo millennio.

Una nuova Cappella Sistina

Temi come la solidarietà, la dignità, la povertà, la crisi migratoria e la condanna delle guerre sono da sempre fondamentali del lessico vivido di Francesco, l'urgenza universale delle parole del papa che un laico come Rosi ha subito intercettato e sentito probabilmente in forte connessione con la sua biografia documentaristica. Fin qui tutto molto autorevole, ma non per questo uno sguardo inedito su papa Francesco. Ciò che invece rende unica e preziosa l'opera di Rosi è, piuttosto, la pazienza di offrirci un affresco del papa e dei suoi itinerari senza la fretta e, talvolta l'incuria e dispiace dirlo, dei titoli dei giornali, del web, dei social. I viaggi, e in essi i gesti e le parole, chiedono infatti uno spazio di ricezione che in alcuni casi viene sacrificato in titoli d'effetto, talvolta anche polemici.

Le storture della comunicazione contemporanea non risparmiano nessuno, tanto meno il papa, e la genuina partecipazione umana di Francesco, e di chi lo segue in aereo (sì, davvero un privilegio), si perde più spesso nell'exasperata rapidità editoriale lontana anni luce dalle parafrasi del dolore che il papa abbraccia lungo i suoi viaggi. E, intendiamoci, non c'è nulla di retorico in questo discorso, bensì la reale intuizione di Rosi che attraverso il suo documentario affresca una nuova Cappella Sistina, una "teologia visiva" che oggi nell'era contemporanea si esprime (anche) nella potenza umana di Francesco, capace di innalzare gli ultimi – le periferie esistenziali a cui c'ha abituato fin dall'inizio del suo pontificato – alla statura di nuovi "Adamo".

L'empatia di papa Francesco: un problema o una risorsa?

Mettendo in parallelo alle parole e ai gesti di Francesco, frammenti di altri documentari (solo in parte di Rosi) dedicati alla storia e ai drammi del popolo che via via Francesco incontra, il regista traduce in termini iconici l'empatia che guida ogni scelta comunicativa del papa, sia essa verbale o non verbale. E' lei invero la grande novità di *In viaggio*, la (sciagurata?) empatia di Francesco, più spesso fonte di polemiche che non di ammirazione. Troppo laica? Oltremodo contemporanea? Scarsamente cristiana? Eppure, proprio grazie ad *In viaggio*, è possibile rendersi conto di quanto Francesco parli ma in realtà sia in ascolto, quanto scelga le parole come se stesse parlando in realtà la sua stessa audience. Francesco è la voce di Adamo, la persona della geografia che sta incontrando.

Francesco si offre come mediazione autentica dell'umanità, come corpo di Cristo che raccoglie su di sé le sofferenze della terra, da Oriente ad Occidente, da Nord a Sud senza distinzioni di religioni, di appartenenze o di etnie. Non si mette in viaggio per proselitismo, sul quale è anche molto

critico, ma per curare le ferite di un popolo che dopo paziente riflessione, consiglio e preghiera ha scelto di andare ad incontrare. E' un viaggio che sgorga dall'intimo del suo discernimento. Scremando tra l'esuberanza degli archivi, nei diversi temi che Rosi porta a galla – tutti davvero indirizzati a sognare e costruire un mondo più giusto – si coglie sempre trasversale la serietà del papa per la migranza spirituale, intellettuale e fisica. *In viaggio* documenta quanto il papa non dia per scontato viaggiare, quanto non si sottometta a priori all'industria della visita pastorale (rischio ad ogni livello ecclesiastico che qui si rivolge ad un contesto universale).

“Si tratta di una partnership di cui siamo particolarmente felici”, spiega don Gianluca Bernardini, Presidente ACEC, “realizzata per un film che ha valore non solo dal punto di vista strettamente cinematografico, perché firmato da un regista già vincitore del Leone d'oro con Sacro GRA nel 2013 e dell'Orso d'oro con Fuocoammare nel 2016, ma anche culturale e pastorale, perché dedicato interamente alla figura di Papa Bergoglio, questa volta inquadrata a partire dai molti viaggi che ne hanno certamente segnato il pontificato”.

Se è innegabile, infatti, che Papa Francesco abbia sin da subito fatto dei viaggi apostolici quasi uno “stile” del suo pontificato (con 37 viaggi a coprire 59 paesi in 9 anni), è altrettanto chiaro che i suoi itinerari seguono il filo rosso dei temi centrali del nostro tempo: la povertà, la natura, le migrazioni, la condanna di ogni guerra, la solidarietà.

Nel film In viaggio, Rosi lavora proprio sull'ampio archivio costituito dai video e dalle interviste rilasciate da Bergoglio, ne ripercorre i viaggi e ne ripropone le parole, intrecciandole in maniera significativa con le immagini degli incontri e dei diversi interlocutori cui le rivolge, e legandole in un controcampo continuo con altre immagini, cinematograficamente forti, destinate a fare da controcampo al messaggio di Papa Francesco, rafforzandone la eco a livello mondiale, e oltre.

www.saledellacomunita.it

ZIUNO F

NUOVO
CINEMA
SOVICO

IL CINEMA



INVIAGGIO

UN FILM DI GIANFRANCO ROSI



www.ziuno.com

GIOVEDÌ 16 MARZO
14.30 / 21.00
NUOVO CINEMA SOVICO




INGRESSO UNICO 5€

UNA PRODUZIONE ZIUNO FILM, STIMAL ENTERTAINMENT CON RAI CINEMA - SOGGETTO GIANFRANCO ROSI - MONTAGGIO FABRIZIO FERRICO
POSTPRODUZIONE AUDIO STEFANO CROSO - RICERCA MATERIALI ARCHIVIO ALESSIA PETITTO - MATERIALI ARCHIVIO ARCHIVIO AMERICAN MEDIA, CINEMATICA DI BOLOGNA
PRODOTTO DA DONATELLA PALERMI GIANFRANCO ROSI ENZO DEL BROCCO
REGIA GIANFRANCO ROSI



NUOVO
CINEMA
SOVICO

2 SALA
4 SALA

 Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667
 www.cinemasovico.it
 info@cinemasovico.it

Venerdì 10
ore 21.00

EVENTO SOLO AL CINEMA SUL GENIO DELLA MUSICA ITALIANA



FRANCO BATTIATO
LA VOCE DEL
PADRONE

UN FILM DOCUMENTARIO DI MARCO SPAGNOLI

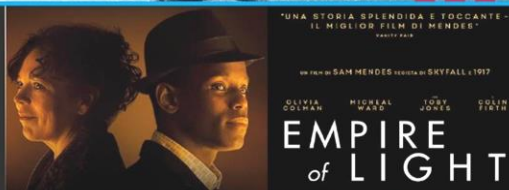
Ven 10 ore 21.15
Sab 11 ore 21.15
Dom 12 ore 16.00 | 21.15



MICHAEL B. JORDAN
TESSA THOMPSON
JONATHAN MAJORS

CREED

Sab 11 ore 21.00
Dom 12 ore 18.00 | 21.00
Lun 13 ore 21.15



"UNA STORIA SPLENDAIDA E TOCCANTE -
IL MIGLIOR FILM DI MENDES"

UN FILM DI SAM MENDES. ISPIRATO DA SKYFALL, L'1917

OLIVIA COLMAN MICHAEL WARD TOBY JONES COLIN FEEHY

EMPIRE
of **LIGHT**

Domenica 12
ore 15.30 | 17.30



Cinessai

Mar 14 Mar ore 21.15
Mer 15 Mar ore 21.15



AUDREY LAMY

FRANÇOIS CLUZET

Si, Chef!
- LA BRIGADE -

UN FILM DI LOUIS-JULIEN PETIT

Mar 14 Mar ore 21.00
Mer 15 Mar ore 21.00



AMATE SPONDE
EGIDIO ERONICO

CINEMA

FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA

Giovedì 16
ore 14.30 | 21.00
ingresso 5 euro



IN VIAGGIO
UN FILM DI GIANFRANCO ROSI

Festa del Papà

Oratorio dei piccoli 0-6

DOMENICA 19 marzo alle 15.30

Ti aspettiamo con papà
(o con chi vuoi tu)
per divertirci insieme e realizzare
un lavoretto per la sua festa.
A seguire una gustosa merenda.



Porta una tua foto con papà
in formato 10x15

Sovico



NEI RISPETTIVI ORATORI

5/03 - MACHERIO 26/03 - MACHERIO
12/03 - SOVICO 16/04 - SOVICO
19/03 - BIASSONO 23/04 - BIASSONO

Organizzati dai Giovani della Comunità Pastorale di
Biassono, Macherio e Sovico con lo scopo di raccogliere
fondi per partecipare alla Giornata Mondiale
della Gioventù 2023.